

NIDIFICAZIONE A BASSA QUOTA DI MERLO ACQUAIOLO (*Cinclus cinclus*) NEL “PARCO REGIONALE ALTO GARDA BRESCIANO” (Lombardia orientale)

GABRIELE PIOTTI¹ E FULVIO ZANARDINI²

Parole chiave – nidificazione *Cinclus cinclus*, bassa quota.

Key words – breeding *Cinclus cinclus*, low altitude.

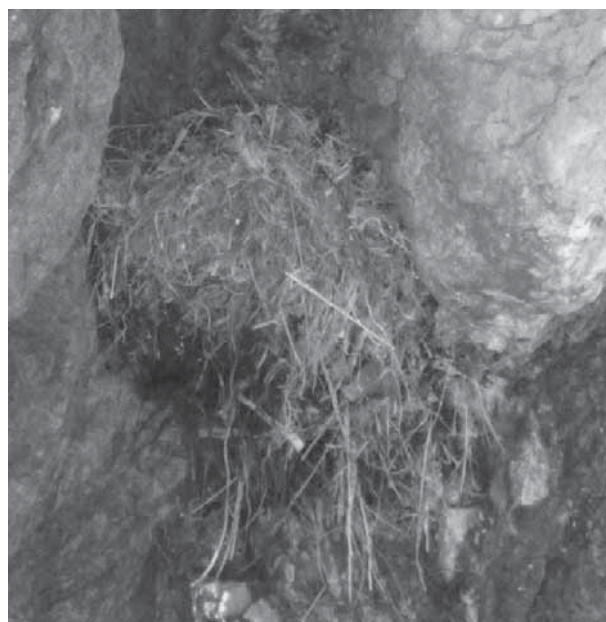
Riassunto – vengono segnalate due nidificazioni di Merlo acquaiolo a quote molto basse (85 m e 110 m s.l.m.) nel Parco Alto Garda Bresciano.

Abstract – two uncommon *Cinclus cinclus* breedings in Brescian Upper Garda Park, at 85 m and 110 m a.s.l., are reported.

Nei mesi di aprile e maggio del 2008, io e Fulvio Zanardini abbiamo trovato una nidificazione di Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus aquaticus* sulle rive del torrente Toscolano, nel comune di Toscolano Maderno (BS), all'inusuale altitudine di 85 m s.l.m. Da febbraio a maggio del 2009 abbiamo confermato la nidificazione dell'anno precedente e scoperto una seconda coppia nidificante a 110 m s.l.m.

In Italia le segnalazioni di nidificazione a quote più basse di queste sono molto poche: una in provincia di Pordenone a 40 m s.l.m. (PARODI, 1987) e una a Genova a 80 m (MARANINI & GALUPPO, 1997). Nel Lazio è stata scoperta la presenza di questa specie in periodo di riproduzione nell'alveo del torrente Farfa alla quota di 80 m, ma non ne è stata accertata la nidificazione (SORACE *et al.*, 2002). L'altitudine da noi riscontrata è, quindi, la più bassa in assoluto in Lombardia e in provincia di Brescia (BRICHETTI & FASOLA, 1990) e la terza nell'intero territorio italiano (BRICHETTI & FRACASSO, 2007); in precedenza, l'altitudine minima trovata in Lombardia era di 97 m a Rivolta d'Adda, in provincia di Cremona (FERRI, 1988), mentre in provincia di Brescia era di 100 m s.l.m., vicino alla riva bresciana del lago di Garda, nel comune di Limone (BRICHETTI & CAMBI, 1985).

Il 23 aprile 2008 abbiamo scoperto una coppia di merli acquaioli intenta a costruire il nido a 1900 m dallo sbocco del torrente nel lago; quest'attività si è protratta per alcuni giorni. Il 7 maggio abbiamo constatato che la costruzione era stata interrotta, ma uno degli adulti si occupava assiduamente della nutrizione di un *pullus* da poco uscito dal nido, con tracce di piumino sul groppone e sui fianchi. Sicuramente il *pullus* era nato in una precedente nidificazione e la costruzione del nido preludeva a un'ulteriore nidificazione; purtroppo questa non è stata portata a termine non si sa per quale ragione, come abbiamo potuto verificare con un sopralluogo il 9 agosto, durante il quale abbiamo visto il nido incompleto collocato in una cavità della parete rocciosa che costituisce la riva destra a un'altezza di 1,9 m dall'acqua.



Nido di Merlo acquaiolo a 85 m s.l.m. (Fulvio Zanardini, 2009).



Nido di Merlo acquaiolo a 110 m s.l.m. (Fulvio Zanardini, 2009).

¹Gabriele Piotti, Via Rovoglio 8, 25087 Salò (Brescia). E-mail: tatao84@alice.it

²Fulvio Zanardini, Via Valle Ambrosi 10, 25087 Salò (Brescia). E-mail: fulviorapax@libero.it

Nel 2009 abbiamo voluto controllare che la riproduzione dell'anno precedente non fosse un episodio isolato e quindi abbiamo tenuto sotto osservazione il sito di nidificazione per un periodo più lungo: dall'ultima settimana di gennaio fino a tutto maggio. Il 26 febbraio 2009 la coppia aveva ripreso la costruzione del nido nello stesso punto e ha continuato per un mese circa. Il 15 aprile entrambi i genitori si alternavano portando imbeccate al nido. Il 7 maggio i *pulli* erano già usciti dal nido da qualche giorno. Non è stata osservata una seconda nidificazione. Il 30 aprile abbiamo scoperto la seconda coppia nidificante a circa 800 m dalla prima. Non è stato possibile seguire

adeguatamente questa nidificazione, ma lo faremo l'anno prossimo, cercando di estendere la ricerca a tratti di torrente più a monte.

Ringraziamenti – desidero ringraziare l'Amministrazione comunale di Toscolano Maderno e in particolare il geometra Francesco Sandri per le mappe della zona che mi ha fornito; un particolare ringraziamento anche ad Arturo Gargioni e ad Alessandro Micheli, che mi hanno aiutato nella sistemazione del testo. Ringrazio inoltre Leo Rocco per l'aiuto che mi ha dato nella ricerca bibliografica.

BIBLIOGRAFIA

- BRICHETTI P. & CAMBI D., 1985 - Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Brescia (Lombardia). 1980-1984. *Natura Bresciana, Ann. Mus. Civ. Sc. Nat. Brescia*, monogr. n. 8, 111 pp.
- BRICHETTI P. & FASOLA M. (redattori), 1990 - Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia (1983-87). Editoriale Ramperto, Brescia, 241 pp.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2007 - Ornitologia italiana, vol. 4. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna, 441 pp.
- Ferri D., 1988 - Nidificazione di Merlo acquaiolo al Parco zoo della preistoria di Rivolta d'Adda (Cremona), altitudine di 97 m sul mare, nel 1985. *Pianura* 1: 109.
- MARANINI N. & GALUPPO C., 1997 - Analisi della comunità ornitica del torrente Bisagno e dei suoi affluenti principali in area urbana a Genova. Biennio 1994 - 1995. *Picus* 23: 15-36.
- PARODI R., 1987 - Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Pordenone (Friuli - Venezia Giulia) 1981-1986. *Quad. n°1 Museo Civ. St. Nat. di Pordenone*: 56.
- SORACE A., FORMIGHETTI P., BOANO A., ANDREANI P., GRAMEGNA C. & MANCINI L. 2002. The presence of a river bird, the dipper, in relation to water quality and biotic indices in central Italy. *Environmental Pollution* 118: 89-96.